

**All'albo on line-delibere organo di indirizzo politico  
Al DSGA  
Agli atti**

**DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 51**

Seduta dell' 8 gennaio 2026

OGGETTO: Adesione e approvazione progetto relativo all'Avviso Pubblico "Scuole aperte: nuovi spazi per una didattica innovativa ed inclusiva" 2025 – PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027. Priorità 4 "Una Calabria più sociale e inclusiva" - Obiettivo specifico RSO 4.2 - Azione 4.2.2.

**IL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

VISTO il Programma Regionale (PR) Calabria FESR FSE+ 2021-2027;

VISTO l'Avviso Pubblico prot. n.249 del 17 dicembre 2025 denominato "Scuole aperte: nuovi spazi per una didattica innovativa ed inclusiva", finalizzato al potenziamento delle infrastrutture scolastiche per una didattica laboratoriale e inclusiva;

CONSIDERATO che l'Obiettivo specifico RSO 4.2 mira a migliorare l'accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) vigente dell'Istituto, che pone tra gli obiettivi prioritari l'innovazione degli ambienti di apprendimento e il contrasto alla dispersione scolastica;

RILEVATA la necessità di adeguare gli spazi didattici dell'Istituto per favorire metodologie di insegnamento attive, l'integrazione delle tecnologie digitali e l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali;

VALUTATA l'opportunità di accedere ai finanziamenti previsti dall'Azione 4.2.2 per la creazione di laboratori e spazi flessibili;

SENTITA la proposta del Dirigente Scolastico e la previa deliberazione favorevole del Collegio dei Docenti in data 8 gennaio 2026

**DELIBERA**

1. L'ADESIONE formale dell'Istituto al suddetto Avviso Pubblico nell'ambito del PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027.

2. L'APPROVAZIONE della proposta progettuale che nasce dall'idea condivisa di una nuova concezione di "ambiente" inteso non solo come un contenitore ma, come diceva Loris Malaguzzi, il **"terzo educatore"** e la cui accessibilità viene valutata non solo in funzione delle barriere architettoniche presenti, ma come **fruibilità cognitiva e motoria**.

Ridurre l'ingombro all'interno degli ambienti di apprendimento significa eliminare il "rumore visivo" e gli ostacoli fisici, permettendo a ogni bambino, inclusi quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES) o disabilità, di orientarsi e muoversi in autonomia.

Rivisitare gli spazi e gli arredi con scelte che ricadano su oggetti modulari e leggeri come tavoli trapezoidali o su ruote e sedute impilabili permette di riconfigurare l'aula in pochi minuti e aumentare la sicurezza proattiva.

Una volta liberato lo spazio dall'ingombro dei banchi tradizionali, l'aula potrà essere organizzata in aree specifiche che supportano le diverse fasi dell'apprendimento attivo: spazi aperti con tappeti tecnici o sedute morbide, per la discussione e la condivisione; tavoli accoppiati per il lavoro di gruppo e il peer-learning; piccoli angoli per la lettura o la riflessione individuale, dove il bambino possa concentrarsi senza distrazioni.

La costruzione di ambienti di apprendimento così strutturati facilita i processi di autoomia e crescita degli alunni fin dalla primissima infanzia: un ambiente a misura di bambino infatti gli consente di accedere ai materiali didattici senza

mediazione, favorendo l'autoregolazione; ambienti spaziosi e ordinati riducono i livelli di sovraccarico sensoriale, migliorando l'attenzione. La trasformazione dell'aula in un ecosistema flessibile abbatta la staticità del layout tradizionale, riducendo l'impatto volumetrico degli arredi del 25-30%. Questo 'vuoto generativo' permette di adattare l'ambiente in tempo reale alle esigenze dei discenti, eliminando barriere fisiche e favorendo l'inclusione di alunni con disabilità motorie e non, che potranno finalmente fruire di ogni angolo dello spazio educativo senza ostacoli.

L'aula si presenta come una "piazza" capace di ospitare attività diverse tra il pomeriggio e la sera, ottimizzando l'uso del patrimonio pubblico.

3. DI DEMANDARE al Dirigente Scolastico l'espletamento di tutti gli atti formali necessari per la presentazione della candidatura, nonché la successiva gestione amministrativa, contabile e gestionale in caso di ammissione al finanziamento.

4. DI DISPORRE l'iscrizione in bilancio (Programma Annuale) delle somme che verranno eventualmente assegnate, ai sensi del D.I. 129/2018.

LA PRESENTE DELIBERA È STATA APPROVATA:  
All' unanimità

|Il Segretario del Consiglio

Prof.ssa Sirianni Gabriella Giovanna

Il Presidente del Consiglio  
Dott. Anastasio Pasquale